

IL SIGNIFICATO DEL LIBRO DELL'ESODO

NELLA STORIA DELLA SALVEZZA

- Quando si inizia la lettura della Bibbia bisogna evitare la tentazione di cercare in questo o quell'altro libro soltanto ciò che interessa personalmente perché questo può impedire una comprensione del messaggio che il Signore intende comunicarci.
- Il libro dell'Esodo è una memoria scritta per incoraggiare nella fede il popolo di Dio verso la terra promessa.
- Il libro dell'Esodo è un lieto annuncio ("Buona Notizia") dell'intervento salvifico di Dio nella storia dell'umanità. È un annuncio che si basa su fatti realmente accaduti anche se raccontati con modi e criteri propri di quel tempo e coerenti alla cultura di quei luoghi.
- L'Esodo è indubbiamente l'evento fondamentale della vita del popolo di Dio di ieri e di oggi.
- Il "Credo dell'Esodo" si fonda su una dichiarazione che più volte ritorna come un ritornello quasi antifonale: **Jahwè ci ha fatto uscire dall'Egitto**. Dio è il Dio della libertà e ci fa partecipi della "Sua Libertà".
- **La libertà** a cui porta l'Esodo si raggiunge lasciandosi condurre dalla "Potente mano di Dio" senza paura, senza nessun condizionamento e senza rimandare a domani quello che oggi ci viene richiesto. La fiducia in Dio deve essere tale da consegnare a Lui tutto quello che siamo.
- Il libro dell'Esodo non è solo la testimonianza delle peregrinazioni di Israele, ma la carta di identità, la testimonianza di quello che Dio ha fatto per il popolo eletto e di come il popolo ha corrisposto al progetto di Dio.
- Negli eventi dell'esodo possiamo ritrovare le nostre povere vicende, le nostre riuscite e sconfitte, il cuore gravato da tante piccole schiavitù. C'è insomma la scoperta in questo libro di una esistenza quotidiana avvolta e sostenuta da una mano forte e carica di amore, ma che allo stesso tempo esige da noi piena fiducia e spirito di sacrificio.
- Il libro dell'Esodo offre una splendida luce che permette di incontrare Dio che parla in prima persona e si abbassa fino a noi. Sono particolarmente interessanti alcune citazioni in merito: **"Ho osservato la miseria del mio popolo.... ho udito il suo grido.... conosco infatti le sue sofferenze ...sono sceso per liberarlo.... Ora va'! lo ti mando dal faraone.... lo sarò con te.... lo vi farò uscire dall'umiliazione dell'Egitto.... Ora va'! lo sarò con la tua bocca e ti insegnerò quello che dovrai dire"** (cfr. Es. dal 3,7 al 4,12).

L'ESODO CONTINUA

Una tappa importante:

Dalla Legge alla Fede nel Messia

- Dopo l'uscita dall'Egitto, Dio ha dato al suo popolo, per mezzo di Mosè, una Legge: i dieci Comandamenti perché tutti fossero aiutati a ben orientare il cammino che stavano facendo.
- La funzione della Legge era però da considerare solo una tappa iniziale e transitoria, di preparazione all'evento della Incarnazione del Verbo.
- Un esempio: Quando l'uomo cade in peccato è come se cadesse in una fossa profonda dalle pareti levigate, ogni sforzo umano è inefficace per riemergere da quella situazione, soltanto un aiuto esterno lo può liberare.
- Ecco il fatto della Incarnazione del Verbo. Dio Padre ha voluto che il Figlio "scendesse nella fossa" per liberarci dal peccato. Ora soltanto chi si affida a Lui, chi crede in Lui, chi si lascia riportare in superficie dalla sua mano ritrova la vita spirituale in tutta la sua freschezza e fecondità. Ecco perché si dice, che non è soltanto l'osservanza della legge che salva ma la fede, cioè la piena fiducia in Cristo Gesù, l'unico in grado di liberarci dalla fossa della morte, l'unica persona capace di far entrare la storia dell'uomo nell' Eterno di Dio.
- L'uomo quindi per essere salvato ha bisogno di una forza che viene soltanto da Dio. L'osservanza dalla Legge, non produce salvezza, perché se fosse così, la salvezza sarebbe frutto dell'uomo. È Gesù Cristo che salva l'uomo! "Se confesserai che Gesù è il Signore e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo" (Romani 10,9). Confessare che Cristo è il Signore, non significa solo riconoscere la sua Divinità, ma avere Cristo Gesù al centro dei nostri interessi, padrone della nostra vita, la persona che sempre deve avere il primo posto.
- Con l'intervento di Cristo, il male non ha più una forza vincente, e la morte ha perso il suo pungiglione. Questo non vuol dire che il male sia scomparso dallo scenario della storia, ma che la sua fine è già segnata, è irreversibile. È questione di tempo, ma certamente verrà il giorno in cui si compirà la profezia pronunciata da Gesù. "Comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo, e allora si batteranno il petto tutte le generazioni della terra e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi, con grande potenza e gloria" (Matteo 24,30).
- La missione che Gesù ha affidato agli Apostoli è stata di aiutare il popolo a superare il "Giudaismo" cioè l'attaccamento indebito e formale alla Legge per arrivare alla vera Fede nel Messia.
- L'argomento che riguarda il valore della Fede nel Messia come condizione essenziale per avere la salvezza è stato particolarmente trattato dall'Apostolo Paolo nella Lettera ai Galati e nella Lettera ai Romani (Gal. 3,1-4 e Rom. 7).